



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
ADRIANO OLIVETTI



Prot. n. 7484

Lecce, 19/09/2020

Ai docenti
Agli alunni
Alla RSU di Istituto
All'Albo
Agli atti

OGGETTO: disposizioni riguardanti le misure organizzative delle attività didattiche in relazione al contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

La DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

73100 LECCE - via Marugi, 29- C.F. 93013610758 Tel/Fax 0832 / 23 34 20 www.itesolivettilecce.edu.it

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituzione scolastica, prot. n. 7480 del 19/09/20;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 21 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

CONSIDERATA la delibera del Collegio dei docenti n. 3 del 30/06/2020 riguardante l'organizzazione didattica dell'Istituto per l'anno scolastico 2020/2021 e la delibera n.5 del Consiglio di Istituto del 3/07/2020

DETERMINA

ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, le seguenti misure organizzative dell'attività scolastica per l'anno scolastico 2020/2021:

1. Durata e modalità dell'unità oraria di lezione

Già nel mese di giugno, sulla base di una attenta analisi di contesto, l'ITES Olivetti ha definito il **modello di Didattica digitale integrata** che prevede di articolare il tempo curriculare (32 ore settimanali) in 30 ore settimanali collocate su 6 giorni in presenza (in orario antimeridiano) e 2 ore di didattica a distanza da svolgere nel pomeriggio (martedì o giovedì) e questo al fine di gestire con le dovute precauzioni i tempi di ingresso e di uscita dall'istituto.

Le due ore pomeridiane saranno affidate alle discipline con un monte orario maggiore nel curriculum ed in particolare, nel triennio delle classi ad indirizzo SIA, saranno affidate prevalentemente al docente di Informatica anche con il fine di ridurre del 50% i turni nel laboratorio di informatica di queste classi.

Sede Centrale - piano orario **attività curriculari, 30 ore antimeridiane dal lunedì al sabato e 2 ore pomeridiane collocate il martedì o il giovedì**

Attività antimeridiane in presenza	Orario
Ingresso	8:15-8.30
1a ora	8:20- 9.20
2a ora	9:20-10:20
3a ora	10:20-11:20
Ricreazione	10:10-10:20
4a ora	11:20-12:20
5a ora	12:20-13:20
Uscita	13:10-13:20
Attività pomeridiane in video lezione	Orario
6a ora	15:30-16.20
7a ora	16:30-17.20

Nelle attività antimeridiane se tra due ore consecutive è previsto un cambio di docente, negli ultimi 10 min di quell'ora di lezione, si effettuerà una pausa didattica di 10 minuti durante la quale avverrà il cambio del docente.

Sede presso Casa Carceraria piano orario **attività curriculari, 23 ore antimeridiane dal lunedì al sabato**

Attività antimeridiane in presenza	Orario
1a ora	8:30
2a ora	9:20
3a ora	10:10
4a ora	11:00
5a ora	12:10

Il piano della DDI approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 17/09/2020 non esclude altri modelli di didattica digitale integrata o complementare che saranno adottati in presenza di particolari circostanze:

Disposizioni transitorie - in caso di ritardo della conclusione dei lavori di edilizia leggera attualmente in corso a cura dell'Ente Locale si partirà con un modello di didattica integrata complementare con turnazione che prevede che 2/4 classi al giorno (classi del triennio) rimangano a casa e svolgano la lezione in videoconferenza.

In questa ipotesi ogni classe sarà a casa massimo 3 volte nel primo mese di scuola.

Didattica a Distanza complementare: Il modello di didattica digitale complementare (una parte di studenti in classe e una parte in casa con opportuna turnazione) potrà essere praticato **anche** in questi casi:

- a. – Anche nel rispetto della distanza interpersonale di un metro in posizione statica, la presenza contemporanea a scuola di 900 studenti dovesse rilevarsi, di fatto, incompatibile con un buon livello di sicurezza sanitaria.
- b. – In seguito a cambiamenti nella situazione epidemiologica: grave e diffuso disagio legato alla diminuzione della capienza dei mezzi di trasporto decisa dalle Istituzioni nazionali e applicata dagli enti locali e dalle aziende dei trasporti o misure di distanziamento maggiormente restrittive

In questi casi, la classe sarà articolata in due gruppi (un gruppo a scuola e uno a casa) e il gruppo-classe che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro del gruppo-classe che segue in presenza. In tale circostanza, il docente in classe avrà la possibilità di proiettare sulla LIM (per gli studenti in aula) e contemporaneamente sul "desktop" di Microsoft Teams (per gli studenti a distanza) la sua lezione anche con l'ausilio di tavolette grafiche (funzione lavagna).

Didattica digitale integrata interamente a distanza: la Didattica digitale integrata interamente a distanza potrà essere lo strumento unico nel caso in cui si dovesse tornare ad un nuovo lockdown, o in caso di quarantena o di isolamento fiduciario del gruppo classe. In questi casi, sulla base dell'esperienza dello scorso anno e dei risultati dei monitoraggi si prevede di adottare un modello totalmente sincrono e a distanza assicurando 32 ore settimanali garantendo una breve pausa di qualche minuto tra una videolezione ed un'altra.

Per le attività extracurricolari, normalmente svolte in orario pomeridiano, si preferirà la modalità di didattica digitale integrata interamente a distanza soprattutto se non sarà possibile garantire il distanziamento in presenza.

In presenza di "alunni fragili", ovvero studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, le specifiche situazioni saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Qualora dovesse essere necessario, si opererà, in questo caso per una didattica digitale interamente a distanza o per una didattica digitale complementare.

Anche presso la sede staccata della Casa Circondariale potrà essere attuata una Didattica Digitale Integrata, almeno per alcune classi, secondo quanto sarà stabilito in accordo con la Direzione penitenziaria

2. Principali misure organizzative e svolgimento delle attività scolastiche (sede centrale)

Il perdurare dell'emergenza sanitaria impone a tutto il personale scolastico e agli allievi alcune regole comportamentali prescrittive in vigore nei luoghi chiusi e in condizioni di promiscuità:

- Distanziamento interpersonale di almeno un metro in classe e due metri in palestra
- uso della mascherina in tutte le situazioni dinamiche o ogni qual volta non è garantito il distanziamento interpersonale o comunque quando è prescritta da una disposizione
- disinfezione delle mani.

Di fatto le mascherine possono essere tolte solo se si è in classe TUTTI seduti al proprio posto (distanziamento di 1 metro) o in palestra (distanziamento di 2 metri)

Ma l'emergenza impone anche misure organizzative prescrittive relative all'ingresso e all'uscita, all'uso dei servizi e degli spazi comuni, alle attività didattiche, finalizzate comunque a garantire il rispetto del distanziamento durante le normali attività all'interno della scuola.

L'Ingresso e l'uscita da scuola

L'Ingresso e l'uscita da scuola non avviene da un unico accesso ma attraverso **11 varchi** (identificati nelle piante in scala da differenti colori) Ogni varco dà accesso ad un diverso settore in cui sono ubicate le aule che accolgono le classi.

Tutto il personale (studenti, docente e ata) riceverà apposita informazione/formazione circa la modalità di utilizzo dei varchi. I docenti e i collaboratori hanno già ricevuto opportuna informazione e le singole classi avranno un piano di ingresso e di uscita basato sulla collocazione delle proprie aule.

Gli studenti potranno entrare nelle zone di pertinenza della scuola a partire dalle ore 8.10 e fino alle 8.30 (i cancelli verranno chiusi) e seguendo dei percorsi che saranno indicati raggiungeranno il varco di interesse e potranno entrare nell'Istituto a partire dalle 8.15. Chi arriverà dopo le 8.30 dovrà attendere le 9.10 per poter entrare a scuola.

Gli studenti quindi:

- dovranno accedere all'edificio secondo le disposizioni impartite (varchi dedicati) muniti di mascherina propria senza attardarsi negli spazi esterni agli edifici;
- dovranno mantenere la distanza di sicurezza ed evitare assembramenti durante l'entrata

- all'interno dell'istituto dovranno seguire i percorsi obbligati e rispettare le indicazioni specifiche (p.e. distanziamento sulle scale)
- Docenti e Alunni, una volta arrivati in classe dovranno, nell'ordine, disinfettarsi le mani e una volta raggiunto il proprio posto togliere la propria mascherina e indossare quella chirurgica fornita dalla scuola. Si raccomanda di riporre nello zaino la propria mascherina
- Si raccomanda di tenere sempre la destra quando ci si muove negli spazi comuni

Le studentesse e gli studenti che arrivano a scuola dopo le 8.30 attenderanno la seconda ora, ovvero le ore 9:10, per entrare a scuola (inizio seconda ora 9.20) e lo faranno dal varco principale

Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, ore 13.20, seguiranno, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico.

Le operazioni di uscita saranno organizzate su tre turni, a partire dalle 13.10 e fino alle 13.20, scanditi dal suono di 3 campane:

La prima delle tre campane suona alle ore 13.10 ed indica la fine delle attività didattiche. Già a partire da questa campana alcuni classi o gruppi di studenti saranno autorizzati ad uscire in maniera rapida e ordinata, attraverso i varchi di uscita/entrata assegnati a ciascun settore. Le altre 2 campane indicheranno l'autorizzazione per altri gruppi, secondo precise disposizioni.. **Per nessun motivo è consentito alle studentesse e agli studenti utilizzare varchi diversi da quelli assegnati e di attardarsi negli spazi interni e nelle pertinenze esterne degli edifici**

A partire dalla prima campana di uscita il personale scolastico (collaboratori e docenti) sono tenuti ad assicurare il servizio di vigilanza presso l'uscita per tutta la durata delle operazioni, come stabilito da specifica direttiva del Dirigente scolastico. **In nessun caso il Docente che ha finito il suo servizio può lasciare l'istituto prima che la propria classe sia uscita. Il docente che ha finito il suo servizio potrà utilizzare il varco più comodo per uscire.**

Le aule didattiche e i laboratori

Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata ed una particolare disposizione dei banchi e delle cattedre studiata per garantire il distanziamento prescritto in situazione statica.

Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.

All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate delle aree, dette aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna, la LIM e il computer. Tale area è delimitata da una distanza minima di 2 metri dalla parete di fondo ai primi banchi.

Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti senza una adeguata protezione personale (mascherina e anche visiera).

Nel caso in cui una sola studentessa alla volta o un solo studente alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica, la studentessa o lo studente potrà togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale **di un metro** dall'insegnante. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe della studentessa o dello studente, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, dovranno indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.

Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni delle studentesse e degli studenti, le studentesse e gli studenti le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina.

Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non dovessero essere presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti, le studentesse e gli studenti saranno comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale e per tutto il tempo in cui permarranno dovranno indossare la mascherina. Gli effetti personali (cappotti, zaini ...devono essere tenuti presso la propria postazione.

Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qualvolta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario. Si suggerisce la regolare aereazione ogni 30' per 5'. Sarà il docente a individuare le studentesse e gli studenti incaricati di aprire le finestre e richiuderle una volta trascorso il tempo necessario.

Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica e indossando la mascherina

- In uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe, accompagnati dall'insegnante;
- In un'altra aula in quanto appartenenti ad un gruppo linguistico
- Negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- Ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio settore;

Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, altra aula, laboratori, biblioteche, o anche luoghi esterni di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

Durante l'attività didattica non è permesso lo scambio di materiale didattico tra studenti e tra studenti e docenti (penne, calcolatrici, libri, quaderni, vocabolari...)

In particolare:

Il pennarello della lavagna tradizionale o della LIM o la tavoletta grafica dovrà essere sanificato da chi lo usa (in classe sarà disponibile l'occorrente)

Le fotocopie dovranno essere limitate alla necessità delle verifiche ed in questo caso dovranno essere richieste con congruo anticipo perché il personale, impegnato nel supporto continuo alla prevenzione, potrà dedicare solo determinate fasce orarie a questa incombenza.

Le verifiche degli studenti potranno poi prioritariamente essere consegnate in formato digitale (foto del compito), se si persegue la modalità di consegna cartacea si avrà cura nella gestione di questi documenti, per esempio potranno essere inseriti in una busta a cura degli stessi studenti e riaperti dal docente dopo 12 ore.

Le pause didattiche e la Ricreazione. Le ore di lezione saranno intervallate da 10 minuti di pausa didattica (compresa nell'ora che finisce) durante la quale gli studenti dovranno indossare la mascherina. Durante tale pausa i docenti si alterneranno nelle aule seguendo le indicazioni di apposita direttiva. In queste pause si consiglia di aprire le finestre per consentire agli studenti anche di alzarsi cercando di rispettare il distanziamento. La fine della pausa è segnato dal suono della campanella. Gli studenti dovranno tornare a sedersi e solo quando saranno tutti seduti potranno togliere la mascherina. Se in docente ha due o più ore consecutive può gestire tale pausa in autonomia, anche portando fuori, all'aperto, la sua classe.

La pausa collocata tra la seconda e la terza ora è invece la RICREAZIONE e va sempre rispettata.

Durante la ricreazione (a differenza delle altre pause) gli studenti devono rimanere RIGOROSAMENTE seduti al proprio posto per consentire di consumare la merenda o bere (operazione senza mascherina)

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici sono tenuti a igienizzare la postazione del docente al cambio d'ora in presenza del subentro di un nuovo docente, è gradita la collaborazione del docente uscente che avrà a disposizione l'occorrente per disinfettare ciò che ha utilizzato (collaboratore impegnato).

L'accesso ai servizi igienici

L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi (3/4 persone in fila). Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa. Entrati

nell'antibagno è necessario lavare le mani con acqua e sapone o igienizzarle con il liquido contenuto nel dispenser collocato all'esterno dei servizi.

Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. All'interno di ogni servizio è collocato uno spray virucida che potrà essere utilizzato prima dell'uso. Sarà un atto di civiltà ripetere il gesto prima di uscire dai servizi al fine di tutelare da eventuali distrazioni chi farà uso dello stesso servizio a seguire. Prima di uscire, è obbligatorio procedere alla disinfezione delle mani con lavaggio con acqua e sapone.

I bagni saranno sanificati ogni 30 min circa (ed ogni volta si renda necessario) dai collaboratori scolastici deputati.

Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, avrà cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.

Al fine di consentire il controllo della situazione l'accesso delle studentesse e degli studenti ai servizi igienici sarà consentito esclusivamente durante l'orario di lezione (uno alla volta), previo permesso accordato dall'insegnante il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste.

In nessun caso è consentito autorizzare l'uscita per i servizi nel tempo dedicato al cambio dell'ora (pausa didattica o ricreazione)

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e strumentali perdite di tempo.

Tutte le uscite e gli spostamenti saranno registrati sul foglio presenze quotidiano:

P – presente

B – uscita per servizi

M – uscita per macchinetta

A – altro

3. Disposizioni finali

La presente Determina sarà modificata e integrata nel corso dell'anno scolastico sulla base dell'evolversi dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2.

La Dirigente Scolastica

Patrizia Colella